

## CURRICULUM VITAE DEL DOTT. EZIO BRAMUCCI

Il dott. Ezio Bramucci è nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).  
Risiede a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

Ottenuta la maturità scientifica nell'anno 1967, ha frequentato il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia come allievo del Collegio Universitario P. Fraccaro. Ha ottenuto la laurea in Medicina e Chirurgia presso la stessa Università il 19.07.1973 con votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi sperimentale sugli effetti della digitale su volontari sani sviluppata come studente interno della Divisione di Cardiologia dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia.

Si è quindi specializzato in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare presso l'Università degli Studi di Pavia il 07.07.1976, discutendo una tesi sugli aspetti clinici e prognostici dell'infarto miocardico non-Q, sempre sviluppata come interno della Divisione di Cardiologia del Policlinico San Matteo, riportando una valutazione di 50/50.

Ha successivamente ottenuto il Diploma di Specializzazione in Medicina dello Sport presso l'Università degli Studi di Milano il 13.06.1980, discutendo una tesi clinico-strumentale sul cuore d'atleta riportando una votazione di 68/70.

### ATTIVITA' CLINICA

Ha frequentato come studente interno e quindi come medico specializzando e frequentatore volontario la Divisione di Cardiologia dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia.

Dopo due brevi periodi trascorsi come dipendente ospedaliero di ruolo presso la Divisione di Medicina Interna-Pronto Soccorso dell'Ospedale C. Mira di Casorate Primo (PV) e la Divisione di Cardiologia del Civico Ospedale di Codogno (LO), dal luglio 1979 a tutt'oggi lavora presso la Divisione di Cardiologia dell'IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, ove è Dirigente Medico a tempo indeterminato con rapporto di lavoro esclusivo e con incarico di natura professionale di alta specializzazione (ex-superfascia).

Il Policlinico San Matteo è un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, orientato quindi alla assistenza ed alla ricerca in campo medico. In questo contesto la Divisione di Cardiologia è impegnata nella diagnosi e terapia di tutte le forme di cardiopatia, segnalandosi come uno dei riferimenti nazionali. Il candidato opera prevalentemente come cardiologo interventzionista nel Laboratorio di Emodinamica, dove esegue come primo operatore esperto procedure coronariche trans-catetere, diagnostiche e terapeutiche. Tale Laboratorio ha una riconosciuta competenza per l'esecuzione di interventi coronarici di alta complessità, ed è sede di addestramento per Colleghi cardiologi interventzionisti anche stranieri. Come qualificato cardiologo emodinamista il candidato ha svolto anche attività consulenziale di tutoraggio per le Emodinamiche degli ospedali di Lodi, Vigevano e Voghera.

E' stato chiamato dopo il pensionamento come consulente-dirigente dell'emodinamica dell'Ospedale Sacco di Milano, attività che ha svolto per un anno e mezzo.

Nell'ambito delle mansioni relative alla posizione di Dirigente Medico, partecipa correntemente anche all'insieme delle attività assistenziali che si svolgono a cura della Divisione di Cardiologia, nei reparti di degenza cardiologica ed UTIC, nell'ambulatorio cardiologico oltre che come consulente cardiologo nelle varie Cliniche del Policlinico e presso il Pronto Soccorso.

## ATTIVITA' SCIENTIFICA

Dal più di trent'anni si interessa di fisiopatologia del circolo coronarico, di valutazione funzionale delle stenosi coronariche, di patogenesi delle sindromi coronariche acute (angina instabile, infarto miocardico), di terapia farmacologica ed interventzionistica della cardiopatia ischemica, nonché di tecnica angiografica ed emodinamica. Su tali argomenti ha scritto comunicazioni congressuali, pubblicazioni su riviste cardiologiche di alto livello e capitoli di libri di interesse internazionale.

Ha partecipato allo sviluppo della cardiologia interventzionistica sin dal suo avvento, intuendo l'importanza che le metodiche terapeutiche trans-catetere avrebbero avuto in ambito cardiologico e perciò presenziando alle prime dimostrazioni di angioplastica coronarica percutanea tenute presso l'Ospedale di Zurigo dal dr Gruentzig (ideatore e pioniere della metodica) sul finire degli anni settanta. E' stato uno dei primi cardiologi ad introdurre l'angioplastica coronarica in Italia, pubblicando una serie di lavori in tal campo.

Ha contribuito a sviluppare la tecnica della aterectomia direzionale e ad allargarne l'utilizzazione clinica, oltre che a utilizzarne le ricadute in termini di ricerca scientifica come metodo capace di estrarre il materiale di placca coronarica in vivo su cui eseguire studi originali per approfondire importanti aspetti fisiopatologici della trombosi coronarica acuta. In questo ambito ha identificato con altri collaboratori il ruolo essenziale del "tissue factor", molecola procoagulante, nell'iniziare il fenomeno della trombosi coronarica, pubblicando i risultati sulla rivista Lancet.

E' stato relatore e moderatore in numerosi congressi cardiologici nazionali ed internazionali, in sessioni riguardanti la cardiopatia ischemica.

E' stato membro dello Steering Committe, oltre che responsabile locale, di svariati di studi multicentrici internazionali cui ha partecipato il Laboratorio di Emodinamica della Divisione di Cardiologia, riguardanti la cardiopatia ischemica.

E' stato membro del Direttivo GISE

E' membro del Working Group on Coronary Circulation della Società Europea di Cardiologia

E' Referee del Giornale Italiano di Cardiologia

E' in possesso della idoneità nazionale di aiuto e primario di cardiologia

E' stato professore a contratto presso la Scuola di Specialità in Cardiologia e Cardiochirurgia presso L'Università di Pavia

E' stato membro del Comitato Etico della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

Pavia, 29/11/2019

Dott. Ezio Bramucci